

SANTA UMILTÀ, ABBADESSA

22 maggio - Memoria

Rosanna Negusanti, nata a Faenza nel 1226, sposò 15enne Ugonotto dei Caccianemici. Ebbero due bimbi, morti entrambi in fasce. I due abbracciarono la vita religiosa. Lei, assunto il nome di Umiltà, entrò nel monastero vallombrosano di Sant'Apollinare. Alcune donne la presero a maestra e la seguirono a Vallombrosa. Ispirò la loro regola a quella di san Giovanni Gualberto. Morì nel 1310 a Firenze, dove fondò il Monastero delle Donne di Faenza. Riposa nel convento dello Spirito Santo a Varlungo (Fi).



Comune dei santi e delle sante (per i religiosi).

COLLETTA

Dio, che in sant'Umiltà
hai dato un luminoso esempio di vita cristiana,
donaci per sua intercessione
di seguirne il cammino
e di compiere quanto ella insegnò
con la parola e con la vita.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.